

'Vanitas' a Visionarea Art Space

Autore : Redazione

Data : 8 Dicembre 2019



In mostra dal 9 dicembre all'11 gennaio a Roma

Riceviamo e pubblichiamo.

Si inaugura lunedì 9 dicembre 2019, alle ore 18:30, il secondo appuntamento della nuova stagione di Visionarea Art Space di Roma, progetto che, per il quarto anno consecutivo, vede il prezioso sostegno della Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale, presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele Francesco Maria Emanuele.

Visionarea Art Space ha sede al secondo piano dell'Auditorium Conciliazione, ed ospita questa volta la mostra dell'artista Shi Liang, dal titolo '*Vanitas*', curata da Gianluca Marziani, visitabile fino all'11 gennaio.

Reduce dalla recente mostra presso l'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze, Shi Liang approda per la prima volta a Roma con una personale di raffinata e complessa elaborazione, concepita appositamente per gli spazi di Visionarea.

Shi Liang ci racconta una Cina tra passato millenario e futuro accelerativo, diventando il demiurgo della forma, un alchimista di materie naturali come il legno, la carta e la pelle. Trasforma gli oggetti senza disperderne i connotati d'origine, al contrario elaborando messaggi metaforici ma non criptici, complessi ma semplificati nel loro sistema semantico.

L'artista parla di un mondo sinestetico, ricco di riferimenti alla grande arte italiana, modulato su alte dimensioni morali. Un universo intimo eppure inclusivo, un intreccio di raffinate allegorie con l'Umano al centro e la Memoria come radice necessaria per costruire le ragioni di un Dialogo.

Saranno presenti in mostra una grande installazione sulla parete centrale, composta da centinaia di antiche panche cinesi in legno, collezionate dall'artista e poi riassemblate con rigore minimalista. Su un'altra parete ci sarà un trittico pittorico sul tema della *Vanitas*.

In un dialogo di vicinanza ci sarà un secondo progetto pittorico, composto da sei ritratti che uniscono la memoria del materiale - legno - con la storia complessa di personaggi vicini all'artista. Chiude la mostra

una piccola scultura con ali d'angelo, una figura bifronte che somiglia ad un ambiguo guardiano dal carattere metaforico.

Per Shi Liang è forte la componente antropologica, incarnata da oggetti e materiali che hanno assorbito le azioni del vivere, il peso dell'esperienza, la ragione del pensiero saggio. Il suo riuso dell'esistente, debitore del modello Fluxus, scava nell'artigianato storico cinese, nei legni con le rughe profonde del tempo, nelle pelli ancora profumate, nella carta dai calligrafismi antichi, negli oggetti con una storia alle spalle...

Afferma il curatore Gianluca Marziani:

Shi Liang entra nel cuore arcaico della Cina, tra i riti collettivi delle abitudini comunitarie, dove gli oggetti domestici racchiudono il senso del vivere e la sensualità del fare. Il suo è un feticismo antropologico, un rituale di ricerca ossessiva e di riuso metodico degli oggetti collezionati, affinché la forma di partenza si trasformi in un climax fluido del presente.

Commenta il Prof. Emmanuele Emanuele, Presidente della Fondazione Terzo Pilastro - Internazionale:

L'arte di Shi Liang intende celebrare il legame indissolubile che esiste tra il passato ed il presente, tra il tempo del "qui ed ora" e quello dilatato della Storia. Con il suo omaggio alla Vanitas seicentesca, l'artista allude con raffinata eleganza, e richiamandosi agli stilemi dell'arte occidentale, alla caducità della vita e alla effimera condizione dell'esistenza.

Questa mostra è il secondo, felice appuntamento che Visionarea dedica - su mio impulso - alla ricerca artistica contemporanea cinese, con l'intento di conoscere ed approfondire le modalità espressive di coloro che si avviano indubbiamente a diventare i nuovi protagonisti non soltanto della storia, ma anche dell'arte e della cultura attuali e future.

Artista: Shi Liang

Luogo: Visionarea Art Space - Auditorium della Conciliazione

Indirizzo: via della Conciliazione 4

Curatore: Tian Kai + Gianluca Marziani

Costo del biglietto: ingresso gratuito

E-mail info: info@visionarea.org

Sito ufficiale: <http://www.visionarea.org>